

CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione dei docenti alle classi secondo i seguenti criteri:

1. Individuazione dei docenti destinati alle attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, funzionali alla realizzazione dei progetti e delle attività del POFT, ai sensi della Legge 107/2015 e Circolare Ministeriale n. 2852 del 05.09.2016, con valutazione comparativa dei curriculum finalizzata alla valorizzazione delle competenze. Pertanto, al fine di una migliore allocazione delle risorse professionali, i docenti appartenenti alle classi di concorso attribuite come potenziamento possono essere utilizzati in altri insegnamenti di cui dispongono di abilitazione o per le quali è prevista una aticicipità.
2. Assicurare la continuità didattica.
3. Assicurare la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali al fine di realizzare l'offerta formativa.
4. Consentire la valorizzazione e l'equa distribuzione nelle classi di competenze professionali e culturali.
5. Agevolare la formulazione dell'orario settimanale delle lezioni.
6. Distribuire equamente i carichi di lavoro.
7. Garantire equilibrio nei corsi tra docenti a tempo determinato e docenti a tempo indeterminato
8. Tenere conto per l'assegnazione delle quinte classi delle competenze CLIL possedute dai docenti delle materie di indirizzo.
9. Non impegnare, ove possibile, i docenti part time o titolari di Legge 104 (personale e/o per propri congiunti) nelle classi quinte.
10. Non assegnare i docenti alle classi in cui sono presenti alunni parenti o affini fino al quarto grado o di coniugio, soprattutto nelle classi V, salvo valide motivazioni; il docente non dovrà cambiare comune di residenza.